

L'accordo Alfa - Nissan è fatto, grande irritazione della Fiat

Agnelli: i giapponesi sono una sciagura

I dirigenti delle due aziende sono stati sentiti ieri dalla commissione Prodi - Incontro tra Fiat e Flm - Annibaldi spiega le offerte respinte dall'Alfa Romeo - Delegazione dal Giappone

ROMA - Umberto Agnelli non ce l'ha fatta più a tenersi il rospe e, alla fine, è sbottato: «L'accordo Alfa-Nissan sarebbe una sciagura, un atto di masochismo non solo a livello nazionale, ma soprattutto europeo».

tato un lungo e dettagliato documento il cui succo è riassumibile in poche parole: l'handicap della Fiat rispetto alle concorrenti è nella sua massa produttiva; che è dovuta prevalentemente al fatto che gli operai italiani lavorano meno ore, a ritmi più bassi e impongono eccessivi limiti, rispetto ai loro colleghi tedeschi.

Il «no» definitivo della Finmeccanica alle proposte Fiat è stato confermato ieri pomeriggio da Cesare Annibaldi prima alla Flm, poi in una conferenza stampa. Lo scopo principale delle offerte della Fiat era «culturale l'ingresso dei giapponesi».

Per quanto riguarda l'incontro con la Flm, la Fiat ha presentato un secondo documento (dopo quello consegnato a gennaio) nel quale insiste sul fatto che l'operaio tedesco lavora effettivamente 440 minuti al giorno, mentre quello italiano non supera i 390 minuti.

Candidati antinucleari in liste di sinistra?

ROMA - Si torna a parlare di moratoria nucleare. La questione era nell'aria, dopo l'esito quantomeno incerto della conferenza di Venezia sulla sicurezza; e, ancora più recentemente, in seguito alla posizione delle Regioni che, chiamate a decidere sulla «carta dei siti» redatta dal Cnen, hanno risposto con una motivata richiesta di maggiori garanzie e approfondimenti sui criteri di scelta per la localizzazione delle centrali nucleari.

Come il metano potrà servire al Mezzogiorno

Il gas algerino arriverà in Italia dall'anno prossimo da quando, cioè, sarà stato ultimato il metanodotto che, dai campi di Hassi-mel, approda in Sicilia dove si collega alla rete nazionale.

spetto all'intero paese: le reti di distribuzione urbana costituiscono meno del 6 per cento del totale delle reti italiane e i comuni meridionali metanizzati sono 35 (il 2,5 dei comuni serviti).

gini di manovra tariffaria sulla distribuzione dei costi interni ma stavolta il gas «viene dal Sud» ed è logico, anche in termini tecnico-economici, che com'è a Palermo che in Valle Padana, sia pure per la sola differenza del costo di trasporto.

Confindustria: ecco i vicepresidenti

ROMA - Definita ormai la candidatura vincente per la presidenza della Confindustria, quella di Vittorio Merloni, amministratore delegato dell'Ansaldo di Fabriano, continuano serati gli incontri fra la commissione dei «saggi» e gli imprenditori per mettere a punto l'organigramma dell'organizzazione degli industriali.

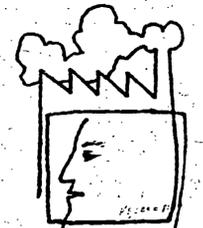
notizie date ieri dalle agenzie di stampa, di Giuseppe Pellicano, presidente e consigliere delegato del Tecnomasio Bruno Boveri, per il quale si parla anche come successore di Alberto Radadelli alla presidenza dell'Assolombarda della quale era già stato presidente sino al '79.

vamente quelli di Mattei e Giustino. Ma si tratta per ora soltanto di voci. L'unica cosa certa per il momento appare la nomina di Merloni a presidente.

La «piattaforma» sottolinea invece la necessità di una programmazione energetica, che si basi sulle fonti disponibili nel territorio e che consenta quindi un controllo e una gestione realmente democratici.

A Ottana, assediata dalla disoccupazione Quando il bene-salute è un lusso

Che cosa vuol dire lottare per la salute in una fabbrica dove ogni giorno si rischia di perdere il posto di lavoro, dove le malattie endemiche sono la fame e l'emigrazione? Cercherò di spiegarlo in parole molto semplici, col solo linguaggio che conosco. Lavoro alla «Chimica e Fibra del Tirso» di Ottana come operaio, faccio parte del Consiglio di fabbrica. La mancanza di prospettive è la cosa che caratterizza la vita di questa industria in mezzo ai monti, al centro della Sardegna. Da quattro anni gli impianti girano al 30 per cento delle loro possibilità; lavorare a Ottana significa minacce di chiusura una settimana sì e una no, niente salario a fine mese in certi mesi, lunghi periodi di cassa integrazione. Ottana per noi è tutto questo.



la salute e il lavoro

Con la testimonianza di Mimmia Fresu, delegato della «Chimica e Fibra del Tirso», prosegue la rubrica dedicata alle esperienze di lotta contro la nocività

Ecco che cosa vuol dire. Finora solo il Pci l'INCA hanno fatto, come dicevo, un tentativo di indagine che, seppur limitato, dà un po' la misura della situazione ambientale. L'indagine risale a circa un anno fa. Ecco qualche esempio: in un reparto per la produzione di fibra acrilica «sieme accartata (sto citando il testo) la presenza di gas di CR (di metilacetamide) allo stato libero in proporzione pari a ben 39 ppm (parti per milione) ed in particolari situazioni anche a 40 ppm contro una concentrazione massima accettabile (MAC) di 10 ppm».

La Vespa Piaggio scende nella Val di Sangro

Dal nostro corrispondente PONTEDERA (A.L.). La Piaggio, l'industria della Vespa, sbarca nel Sud. Impianterà una nuova fabbrica nella Val di Sangro, ad Alassio, un comune in provincia di Chieti. Entro quest'anno vi lavoreranno una ottantina di persone che diventeranno 200 nel corso del 1981, quando la nuova struttura sarà a pieno regime.

Per quest'ultimi i piani della direzione prevedono un aumento di circa un quarto delle capacità produttive: entro l'80 dalle linee di montaggio dovranno uscire un milione di veicoli.

ca già esistente, ma ormai in piena crisi, la «Carrozzeria Mediterranea», una azienda collegata alla «IAP Honda», cioè alla Honda italiana.

In Val di Sangro verrebbe rilevata una piccola fabbrica

Advertisement for SU STRADA encyclopedia. Includes an image of a car engine and text: 'SU STRADA ti spiega come funziona, come si ripara, come si migliora... e cosa c'è sotto. SU STRADA ti mette realmente in grado di fare con le tue mani le riparazioni. la manutenzione, i miglioramenti. SU STRADA ti dice tutto dell'automobile, di ogni marca e modello. Ti spiega come riconoscere i sintomi dei guasti e come effettuare da solo, seguendo precise sequenze fotografiche fatte di 30-40 immagini, ogni intervento di riparazione e manutenzione. Non solo: ti permette anche di capire e valutare il lavoro di chi mette le mani nella tua automobile. SU STRADA è un'enciclopedia a fascicoli settimanali. In tutto 100 fascicoli, da rilegare in 7 volumi, che costituiscono la più vasta e completa enciclopedia pratica per l'auto che sia mai stata pubblicata. Questa settimana in tutte le edicole il 1° fascicolo a 1000 lire, col 2° in regalo. FABBRI EDITORI ENCICLOPEDIA PRATICA PER L'AUTO teoria • diagnosi • riparazione • manutenzione